

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO / B

Ss. Carlo Lwanga e c. - 3 giugno 2018 - Bianco

«PRENDETE, QUESTO È IL MIO CORPO»



Nell'Antica Alleanza il sangue dei tori e dei giovenchi veniva asperso sul popolo. Nella Nuova Alleanza il sangue di Cristo viene bevuto. In ragione della legge dell'unione ipostatica, bevendo il sangue di Cristo Signore, si riceve tutto Cristo nella sua anima e divinità, tutto il Padre e

lo Spirito Santo, tutta la Chiesa che è il suo corpo, ma anche tutta l'umanità da Lui assunta per la sua redenzione e salvezza. Chi mangia il corpo di Cristo e beve il suo sangue deve essere nel mondo vita del Padre e manifestare tutto il suo amore, vita del Figlio e operare con la sua grazia e verità, vita dello Spirito Santo, divenendo un vero creatore di comunione tra Dio e gli uomini e tra uomini e uomini. Deve avere nel cuore lo stesso desiderio di Cristo e fare della sua vita un sacrificio perfetto al Signore per la redenzione e salvezza dei suoi fratelli. Chi beve il sangue e mangia la carne di Cristo, deve essere vita di Gesù nel mondo, in mezzo ai suoi fratelli. L'Eucaristia offerta e ricevuta ci obbliga a compiere la missione evangelizzatrice per portare la salvezza di Cristo ad ogni cuore.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO

Sia benedetto Dio Padre, e l'unigenito figlio di Dio, e lo Spirito Santo: perché grande è il suo amore per noi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen*

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. *A - E con il tuo spirito*

ATTO PENITENZIALE

C - Convocati per fare particolare memoria di colui che del pane e del vino ha fatto i segni sacramentali della sua vita donata e della sua presenza in mezzo a noi, non esitiamo ad affidare a Cristo la nostra sincera domanda di perdono. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, vero pane disceso dal cielo per saziare la nostra fame di verità e di amore, abbi pietà di noi. *A - Signore, pietà*

C - Cristo, vera bevanda per dissetare il tuo popolo nell'esodo verso la nuova ed eterna Gerusalemme, abbi pietà di noi. *A - Cristo, pietà*

C - Signore, vera Pasqua che ci fai passare dalla morte alla vita liberandoci dalla schiavitù del peccato, abbi pietà di noi. *A - Signore, pietà*

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. *A - Amen*

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Ge-

Solennità del Corpus Domini

sù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio... **A - Amen**

oppure (anno B):

C - Signore, Dio vivente, guarda il tuo popolo radunato intorno a questo altare, per offrirti il sacrificio della nuova alleanza; purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Es 24,3-8)

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse al-

la presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115 (116)

R/. Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

- Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R/.**

- Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R/.**

- A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Eb 9,11-15)

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua

morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli, / pane dei pellegrini, / vero pane dei figli: / non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, / in Isacco dato a morte, / nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, / o Gesù, pietà di noi: / nutrici e difendici, / portaci ai beni eterni / nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, / che ci nutri sulla terra, / conduci i tuoi fratelli / alla tavola del cielo / nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO (Gv 6,51)

R/. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R/. Alleluia.

VANGELO (Mc 14,12-16.22-26)

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

 **Dal vangelo secondo Marco**

A - Gloria a te, o Signore

Il primo giorno degli àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, Cristo nella Cena pasquale ha donato il suo Corpo e il suo Sangue per la vita del mondo. Innalziamo la nostra preghiera unanime perché da questo grande mistero sca-

turisca il dono dell'unità e della pace.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

A - Per il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, ascoltaci o Signore.

1. Signore Gesù, Sacerdote dei beni futuri, sostieni la missione del Santo Padre Francesco, dei Vescovi, dei sacerdoti e dei diaconi, ministri della tua Chiesa, preghiamo:

2. Signore Gesù, salvatore e vittima innocente, illumina i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali: dona loro la sapienza del Vangelo per promuovere il bene comune attraverso la pace, preghiamo:

3. Signore Gesù, mediatore della nuova alleanza, fa' che le famiglie ferite sappiano affrontare le prove della vita grazie al dono dell'Eucaristia, preghiamo:

4. Signore Gesù, corpo spezzato e sangue versato, fa' che possiamo entrare più profondamente nella Pasqua, per morire e risorgere con te, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, che nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita, fa' che la tua Chiesa, spezzando il pane in tua memoria, diventi il germe dell'umanità rinnovata, a lode di Dio Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

PREFAZIO *(si suggerisce il Prefazio della SS. Eucaristia II: **L'Eucaristia vincolo di unità e di perfezione**).*

TUTTI - Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Mc 14,22.24)*

«Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza», dice il Signore. Alleluia.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen**

IX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(4 – 9) Liturgia delle Ore:

I settimana del salterio



Programma della Settimana

Giugno 2018



Lunedì 4: a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico ore 16.30 Confessioni;
ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa; ore 18.00 Catechesi.

Giovedì 7: ore 17.30 a S. Janni Adorazione Eucaristica
animata dall'Istituto Secolare "Maria Madre della Redenzione"

Venerdì 8: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 9: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 10: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe